

**DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO**  
(art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016)

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di consulenza legale per la redazione di due pareri giuridici.**

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

**PREMESSO CHE**

- a) Con la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2019, Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito "**CAL**" o la "**Società**"), è stata ricompresa nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche (in particolare tra le "*Altre Amministrazioni Locali*") inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196, recante la "*Legge di contabilità e di finanza pubblica*", che dispone "*la ricognizione delle amministrazioni pubbliche di cui al comma 2 è operata annualmente dall'ISTAT con proprio provvedimento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre*";
- b) in considerazione della natura giuridica di **CAL** e dell'inclusione della medesima nell'elenco ISTAT, come evidenziato nei pareri resi dall'Avv. Francesco Marone in data 26 marzo 2020 e 22 marzo 2021, si è determinato l'assoggettamento della **Società** a numerose disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, con evidenti limitazioni organizzative e gestionali della stessa;
- c) dato atto di quanto indicato alle precedenti lett. **a)** e **b)**, **CAL** ritiene necessario e opportuno richiedere un parere giuridico volto a verificare la sussistenza o meno di valide e fondate motivazioni giuridiche finalizzate ad accertare l'insussistenza dei presupposti per l'inclusione della **Società** nell'elenco ISTAT, anche al fine di valutare l'eventuale opportunità di un ricorso giurisdizionale avverso il provvedimento contenente la ricognizione delle Amministrazioni Pubbliche operata annualmente dall'ISTAT, che sarà oggetto di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre 2023.
- d) inoltre, in relazione alla natura giuridica di **CAL**, come già definita nei pareri resi in merito dai Proff. Avv.ti Fabrizio Fracchia e Massimo Occhiena, rispettivamente in data 2 dicembre 2016

e in data 27 aprile 2017, e altresì dall'Avv. Maurizio Zoppolato in data 24 settembre 2018 la **Società** ritiene necessario ed opportuno richiedere un parere giuridico finalizzato ad un aggiornamento circa l'inquadramento giuridico di **CAL**, ai fini dell'applicazione degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. n. 39/2013, finalizzato a confermare o meno l'attuale natura giuridica e le caratteristiche della **Società**, tenendo conto sia della recente normativa ad oggi sopravvenuta, che del parere AG94/15/AC reso dall'ANAC, anche al fine di valutare l'eventuale opportunità di eventuali azioni che la **Società** si riserva di porre in essere avverso le statuizioni del predetto parere dell'Autorità.

- e) la consulenza legale in argomento è di rilevante importanza per la **Società** dal momento che l'eventuale modifica della natura giuridica di **CAL** e/o l'eliminazione della medesima dall'elenco ISTAT comporterebbe l'applicazione di misure meno restrittive a livello organizzativo e gestione per la stessa;

#### RICHIAMATI

- b) il D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. (di seguito il "**Codice**");
- c) il D.M. 55/2014 ss.mm.ii., ossia il Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense;
- d) l'Allegato IX del D.lgs. n. 50/2016 che elenca i servizi legali, tra cui rientrano anche i servizi di rappresentanza legale a cui è riconducibile l'affidamento in oggetto, ai quali si applica il **Codice**;
- e) l'art. 30, comma 1 del **Codice** relativo ai "*Principi per l'aggiudicazione*";
- f) l'art. 31 **Codice** che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*" e le Linee Guida n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" approvate dall'ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- g) l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., ai sensi del quale "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*";

- h) l'art. 226, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2 [ndr. 1° luglio 2023], le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: [...] b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;
- i) l'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., ai sensi del quale “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- j) l'art. 36, comma 1 del **Codice**, che richiama, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- k) l'art. 36, comma 7 del **Codice**, secondo cui “Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista”;
- l) l'art. 216, comma 27-octies, del **Codice** secondo cui “Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17,

- comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione (...)”;
- m) l'art. 7.3 del **Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture - Rev 3** (di seguito il “**Regolamento**”), in base al quale “*Nel caso di affidamento diretto con o senza previa richiesta di più preventivi di lavori, servizi e forniture, CAL adotta di regola un unico atto, la Determina a contrarre e di affidamento (di seguito la “Determina unica”) in luogo della Determina a contrarre*”;
- n) l'art. 8.3 del **Regolamento**, in base al quale “*Qualora venga adottata la Determina unica o l'Atto unico la proposta del RUP di individuazione dell'affidatario è contenuta nel suddetto atto*”;
- o) l'art. 5.4.1 del **Regolamento**, per cui “*Al fine di individuare i professionisti cui richiedere un preventivo/offerta, l'U.O. Legale competente, con l'ausilio dell'U.O./Area/Ufficio richiedente ove non coincidente, supporta il RUP i) nella ricostruzione della fattispecie oggetto dell'affidamento, ii) nell'individuazione degli ambiti di competenza oggetto dell'affidamento e iii) nell'individuazione dei professionisti iscritti nell'elenco costituito da CAL (di seguito l'“Elenco”) che presentano le competenze negli ambiti individuati, previa disamina dei relativi curricula e nel rispetto del principio di rotazione (per i servizi legali non esclusi)/di equa ripartizione degli incarichi (per i servizi legali esclusi)*”;
- p) l'art. 5.4.2 del **Regolamento**, per cui “*Con riferimento a tali affidamenti, l'Ufficio Gare e Contratti supporta il RUP i) nell'individuazione della tipologia di affidamento da effettuare in base alla normativa vigente ed alle altre disposizioni applicabili previste; ii) nella redazione della documentazione dell'affidamento; iii) nella disamina dei documenti inviati dai professionisti individuati; iv) nei successivi adempimenti finalizzati alla stipula del contratto*”;
- q) l'art. 5.4.3 del **Regolamento**, per cui “*Nell'ipotesi di affidamento diretto dei servizi legali fuori Elenco, fermo restando quanto indicato al presente punto 5.4.1 sub i) e ii), l'U.O. Legale competente supporta il RUP nell'accertamento della mancanza della professionalità tra quelle in Elenco in ragione della assoluta particolarità della*

- controversia o della consulenza da affidare, e nella verifica della corrispondenza tra il curriculum vitae del professionista individuato fuori Elenco dal RUP e gli ambiti di competenza oggetto dell'affidamento da cui si desuma la sussistenza della particolare qualificazione e dell'elevata specializzazione;*
- r) l'art. 4.1.1 della Procedura applicativa per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture – Pro 35 (di seguito la “**Procedura applicativa**”), per cui “*Nell'ipotesi di cui al precedente punto 4.1, dopo la nomina del RUP seguirà: a) l'indicazione da parte del RUP, con il supporto dell'U.O. Legale competente e dell'Ufficio Gare e Contratti, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, della modalità di selezione dei professionisti individuati, del nominativo e della motivazione per la scelta dei medesimi. A tal fine, verranno 1) indicati l'ambito/gli ambiti di competenza dell'oggetto dell'affidamento ed il corrispondente ambito in base alla tipologia di cui all'Avviso per la formazione di un elenco di professionisti, 2) elencati i soggetti iscritti nell'Elenco nell'ambito/ambiti oggetto dell'affidamento (tranne nell'ipotesi di professionisti individuati fuori elenco) e verrà motivata l'individuazione dei soggetti cui richiedere il preventivo, evidenziando gli aspetti dei curricula vitae che hanno indotto alla relativa scelta; b) allegando: a. l'Elenco aggiornato alla data della richiesta (ad eccezione dell'ipotesi di individuazione di professionisti fuori Elenco); b. i curricula vitae dei professionisti prescelti*”
- s) l'art. 11.6 della **Procedura applicativa**, per cui “*In caso di affidamento diretto, è fatta salva la facoltà di individuare, nel rispetto del principio di rotazione, per questioni di assoluta particolarità della consulenza, ad esempio per la novità del thema decidendum o comunque della questione trattata, un professionista particolarmente qualificato con elevata specializzazione nell'ambito oggetto dell'affidamento, non iscritto nell'Elenco, cui richiedere il preventivo. In tal caso il RUP motiva, con riferimento all'affidamento da effettuare, i) la sussistenza di una questione di assoluta particolarità della consulenza; ii) la mancanza della professionalità tra quelle in Elenco in ragione dell'assoluta particolarità della consulenza e iii) la particolare qualificazione e l'elevata specializzazione negli ambiti oggetto dell'affidamento del professionista individuato fuori Elenco, specificando gli aspetti del curriculum del professionista da cui si evinca la relativa sussistenza e la corrispondenza con gli ambiti di competenza oggetto dell'affidamento*”;
- t) l'art. 11.6.2 della **Procedura applicativa**, per cui “*Nei casi di cui ai punti 11.6 e 11.6.1 si procede richiedendo la stessa percentuale minima di ribasso che CAL richiede ai professionisti iscritti all'Elenco o, qualora l'Elenco sia stato già formato, con apposita clausola contenuta nella richiesta di preventivo, fatta salva la possibilità di richiedere una percentuale di ribasso superiore in base alla peculiarità dell'affidamento*”;

## DATO ATTO CHE

- u) Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito “**RUP**”), con il supporto, tenuto conto dell’oggetto dell’affidamento, dell’Ufficio Legale, ritiene che sussista, per la consulenza legale in oggetto, una questione di assoluta particolarità in quanto, con riferimento all’iscrizione all’elenco ISTAT, tale specifica materia comprende contemporaneamente aspetti di natura fiscale, contabile e giuridica, e, pertanto, è necessario individuare un professionista con elevata specializzazione ed esperienza in tali ambiti;
- v) il **RUP**, con il supporto dell’Ufficio Legale, ha valutato che tra i professionisti iscritti nell’Elenco costituito da **CAL** per l’affidamento di servizi legali (Allegato 1), non vi siano professionisti in possesso di tutte le specifiche competenze negli ambiti individuati alla precedente lett. **u**), imprescindibili per la disamina della documentazione e l’approfondimento delle questioni giuridiche da effettuare per la redazione dei pareri giuridici in oggetto;
- w) il **RUP** ha, pertanto, individuato, quale professionista al di fuori dell’Elenco di cui alla precedente lett. **v**) ed avente un’elevata specializzazione e competenza negli ambiti individuati alla precedente lett. **u**), l’Avv. Cesare San Mauro, quale professionista esecutore della Società tra Avvocati Legal Affairs S.r.l.;
- x) il **RUP**, con il supporto dell’Ufficio Legale, dà atto che l’avv. San Mauro, come si evince dal *curriculum vitae* e dalla presentazione *sub* Allegato 2, è un avvocato cassazionista ed è professore presso il Dipartimento di Diritto dell’Economia delle Attività Produttive della “Sapienza”, Università di Roma, titolare degli insegnamenti di Diritto delle Reti e dei Mercati Regolati e di Diritto del Mercato e degli Strumenti Finanziari. Svolge incarico di consulenza legale per Finlombarda S.p.A. (società finanziaria della Regione Lombardia), per la quale ha ottenuto anche una pronuncia favorevole della Corte dei Conti in sede giurisdizionale in base alla quale la predetta società è stata esclusa dall’elenco ISTAT. Tra le numerose esperienze professionali dell’Avv. San Mauro si annovera altresì l’incarico di consulenza per il Presidente della Regione Lazio in materia di società a partecipazione pubblica (2013-2014) e la funzione di Presidente della Commissione Bilancio, Patrimonio e Tributi del Comune di Roma (1993-1997). È autore, inoltre, di numerose pubblicazioni di carattere scientifico.
- y) il **RUP** ritiene necessario che i pareri oggetto dell’affidamento siano rilasciati entro 30 giorni dalla richiesta di esecuzione anticipata della prestazione, stimata entro il 12 luglio 2023, in considerazione del fatto che **CAL** valuterà, in base a quanto verrà definito nei

pareri in questione, l'eventuale opportunità di adire in sede giurisdizionale avverso il provvedimento contenente la ricognizione delle Amministrazioni Pubbliche operata annualmente dall'ISTAT, che sarà oggetto di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre 2023.

#### CONSIDERATO CHE

- z)** il **RUP**, in considerazione della necessità di procedere all'affidamento diretto dell'incarico senza richiesta di più preventivi a professionisti iscritti nell'Elenco avvocati di **CAL** sulla base delle motivazioni sopra esposte, ha determinato di richiedere un ribasso sul preventivo offerto non inferiore al 10% (dieci per cento) per le motivazioni di cui alla precedente **lett. t)**;
- aa)** il **RUP**, con il supporto dell'Ufficio Legale, ha individuato il ribasso di richiedere il ribasso rispetto al valore medio dello scaglione di "valore indeterminabile di particolare importanza" previsto per l'attività stragiudiziale di cui al D.M. 55/2014 ss.mm.ii. in considerazione della particolarità e specificità delle questioni giuridiche oggetto della consulenza legale in oggetto e, quindi, complessivamente per un compenso professionale pari ad **Euro 12.328,00 (dodicimilatrecentotto/00)** oltre CPA e IVA nelle misure di legge, per entrambi i pareri richiesti, ossia pari ad Euro 6.164,00 (seimilacentosessantaquattro/00) oltre CPA e IVA nelle misure di legge, per ciascun parere;

#### DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- bb)** in data 30/06/2023, è stato richiesto all'operatore economico **Legal Affairs S.r.l. Società tra Avvocati**, con professionista esecutore **Prof. Avv. Cesare San Mauro**, un preventivo (Prot. CAL-U-2023-00682) per la consulenza legale in oggetto, entro il termine delle **ore 10:00 del giorno 10 luglio 2023**;
- cc)** l'operatore economico, in data 06/07/2023, ha trasmesso a mezzo PEC, il preventivo e la documentazione richiesta con comunicazione (Prot. CAL-E-2023-01128);
- dd)** Il **RUP** dà atto che nella dichiarazione sostitutiva prodotta dal professionista esecutore, il professionista dichiara di avere un procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Roma "*conseguente al giudizio di divorzio*", senza indicare la tipologia di reato; tuttavia, pur non essendo indicata la fattispecie di reato, considerato l'ambito nel quale il

professionista ha dichiarato che è stato commesso il **RUP** ritiene il procedimento in questione non rilevante ai sensi dell'art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016, in quanto non rientrante nelle fattispecie ivi tipizzate e 80 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto non attinente alla sfera professionale;

- ee)** con riferimento al preventivo, il **RUP** dà atto che l'operatore economico ha motivato la modalità di calcolo del preventivo medesimo secondo quanto richiesto e che, l'importo complessivo offerto per consulenza legale in oggetto è pari a **Euro 12.050,00 (dodicimilacinquanta/00)**, oltre CPA e IVA, nelle misure di legge, di cui:
- (i) Euro 10.478,80 (diecimilaquattrocentosettantotto/80)**, oltre CPA e IVA nelle misure di legge per il **COMPENSO PROFESSIONALE**, per la redazione di entrambi i pareri richiesti;
  - (ii) Euro 1.571,82 (millecinquecentosettantuno/82)**, oltre CPA e IVA nelle misure di legge, per il **RIMBORSO SPESE FORFETTARIE**, corrispondente alla percentuale del 15% (quindici per cento) dell'importo per il compenso professionale *sub (i)*, comprensivo di ogni costo per la copia degli atti e documenti;
- ff)** l'importo indicato alla precedente lett. **ee)** remunera ogni altro costo/spesa non espressamente escluso, e ogni attività connessa all'espletamento dell'affidamento;
- gg)** il **RUP** ritiene che il preventivo presentato sia congruo, in quanto redatto secondo i valori del D.M. n. 55/2014 ss.mm.ii., nonché avente ribasso del 15% (quindici per cento) rispetto al valore medio dello scaglione individuato alla precedente lett. **aa)** e, pertanto, è conforme a quanto richiesto dalla sopra richiamata disposizione dell'art. **11.6.2.** della **Proceduta applicativa**,

#### CONSIDERATO CHE

- t)** nel presente affidamento non è richiesto all'operatore economico il possesso di requisiti "speciali";
- u)** l'affidamento del servizio in epigrafe integra l'ipotesi di affidamento diretto ai sensi delle norme sopra richiamate;

#### VISTI

- v)** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di **CAL** del 15 settembre 2022 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., il Dott. Gianantonio Arnoldi;



- w) l'atto del 29 giugno 2023, con cui l'ing. Giacomo Melis è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- x) la Richiesta di Attivazione dell'Ufficio Gare e Contratti;

#### CONSIDERATO INFINE CHE

- y) il **RUP** propone di individuare quale affidatario del Servizio in oggetto, la Società **Legal Affairs S.r.l. Società tra Avvocati** (C.F./P.IVA 14794141003), con sede legale in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, con professionista esecutore **Prof. Avv. Cesare San Mauro** (C.F. SNMCSR56M29H501Y), fatta salva la verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'Art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 sia nei confronti della Società e sia nei confronti del professionista esecutore, per le motivazioni sopra indicate;

#### DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto in favore della Società **Legal Affairs S.r.l. Società tra Avvocati** (C.F./P.IVA 14794141003), con sede legale in Roma, via Guido D'Arezzo n. 2, il cui professionista esecutore è il **Prof. Avv. Cesare San Mauro** (C.F. SNMCSR56M29H501Y), fatta salva la verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'Art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. di approvare l'importo complessivo dell'affidamento di cui alla precedente lett. **ee**), ossia pari ad **Euro 12.050,00 (dodicimilacinquanta/00)**, oltre CPA e IVA, nelle misure di legge;
3. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla esecuzione del Contratto nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina;
4. di approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati dalla presente determina.

Allegati:

- 1) Elenco CAL;
- 2) Curriculum vitae e presentazione;
- 3) Schema di Contratto e relativi quesiti allegati.

Milano, 11 luglio 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 15 del 5 giugno 2019.

**CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.**

**L'Amministratore Delegato**

**(Dott. Gianantonio Arnoldi)**

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

**CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**(Ing. Giacomo Melis)**

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Il Direttore Amministrativo accerta la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

**CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.**

**Il Direttore Amministrativo**

**(Ing. Giacomo Melis)**

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Data di pubblicazione: 31 ottobre 2023